



Istituto Comprensivo a indirizzo musicale "Don Pappagallo - Gesmundo"

Sede centrale (*Scuola Primaria e Infanzia*): Viale Roma, 59/A - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 0803511399
Plesso Gesmundo (*Scuola Sec. di I grado*): Via Salamone 29 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 0803511958
e-mail baic8aw009@istruzione.it - C.F.93549000722

Ai docenti
all'albo online
Al sito
all'amministrazione trasparente
e p.c.
al DSGA
al Consiglio di Istituto
alla RSU di Istituto
al Personale ATA

Oggetto: Atto di indirizzo a.s. 2025/2026 per le attività della scuola ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 107/2015. Integrazione del PTOF 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dalla commissione europea nel giugno 2021 con cui il governo gestisce i fondi del Next generation Eu con missioni e misure che coinvolgono la scuola;

VISTE le misure di attuazione del PNRR per le azioni che coinvolgono il sistema scolastico;

Visto il decreto di adozione delle Linee guida per l'Orientamento prot. n. 328/2022;

VISTO il Decreto ministeriale n. 183 del 7/09/2024 di Adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTO il PTOF triennale 2025-2028 predisposto secondo la Nota ministeriale prot. n. 39343 del 27-09-2024;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione";

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato in merito alle priorità individuate dai rispettivi Piani di Miglioramento per il triennio 2022/2025;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione;

VISTI gli obiettivi, gli indicatori e i target del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025-2026;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che la fattiva collaborazione delle risorse umane dell'Istituto, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza del profilo professionale di ciascuno, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi delle attività della scuola, hanno un ruolo fondamentale nel supportare la dirigenza e nel conseguire il successo formativo degli alunni;

CONSIDERATO che il Piano debba superare la dimensione del mero adempimento burocratico per diventare un reale strumento di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse e di condividere con tutta la Comunità educante le scelte, la *mission* e la *vision* dell'Istituto;

TENUTO CONTO della necessità di apportare integrazioni al Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2025-2028

EMANA

il seguente Atto di indirizzo ad integrazione del PTOF predisposto per la triennalità 2025-2028. Il Collegio dei docenti è invitato ad una riflessione approfondita che orienti l'azione educativa e didattica al pieno successo formativo degli alunni e alla migliore realizzazione di sé, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già condivisi e deliberati, anche attraverso il lavoro nelle apposite commissioni e nei Dipartimenti, coordinato dalle Funzioni Strumentali e/o dai referenti di Dipartimento, dovrà prendere in considerazione le seguenti indicazioni.

PREMESSA

Le scelte curriculari e progettuali che caratterizzano l'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo, devono derivare dalle osservazioni effettuate nel percorso di autovalutazione dell'Istituto. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) costituiscono parte integrante del Piano nel triennio 2025-2028.

Nella sezione dell'Offerta Formativa devono trovare espressione le scelte strategiche curriculari e progettuali coerenti con le priorità e i traguardi che rispondono alla primaria finalità di promozione del successo formativo di ciascun alunno attraverso:

- linee educative, curriculari, extracurriculari orientate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;

- percorsi formativi orientati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche e logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- percorsi di promozione dell'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze che accrescano l'autonomia di scelta e la capacità di orientamento degli alunni, affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- percorsi di progettazione di spazi ibridi (fisici e digitali) e innovativi di apprendimento nei tre ordini di scuola, che accompagnino il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento;
- percorsi di ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.

Tali scelte troveranno espressione e concretizzazione nelle seguenti azioni:

- implementare i momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola su metodologie didattiche.
- Individuare strategie metodologiche condivise.
- Individuare percorsi tematici trasversali, riferito ai tre ordini.
- Promuovere e sostenere la diffusione di modalità organizzative flessibili, capaci di rispondere alle esigenze di personalizzazione degli interventi (classi aperte, aule didattiche).
- Sostenere le competenze di cittadinanza promuovendo occasioni di confronto tra gli alunni e sostenendo la costruzione del senso di appartenenza al gruppo classe, alla realtà scolastica, alla realtà territoriale e globale.
- Valorizzare e perseguire nel Piano Triennale dell'Offerta formativa anche promuovendo percorsi di Autovalutazione d'Istituto, nonché attraverso il Monitoraggio finale del Piano di Miglioramento.

Sulla base della premessa, si definisce quanto segue.

Didattica e Offerta Formativa della scuola

- a. Il Piano dell'Offerta Formativa annuale deve essere aggiornato in merito ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da completare e da svolgere, in riferimento alla linea di investimento *Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)* – progetto "OBIETTIVO FUTUROM4C1I2.1-2023-1222-P-43410"; progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attività formative per i docenti in riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali.
- b. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione trasmissiva-frontale, ma anche (e soprattutto) su una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale.
- c. Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- d. Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- e. Educazione alla Cittadinanza Attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente, l'educazione alla gentilezza e alla pace e il

senso di appartenenza alla Comunità. In particolare si dovrà fare riferimento alle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica emanate con decreto del Mim del 7/09/2024.

- f. Novità introdotte dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione.

Nell'ambito del curricolo, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione, dovranno inoltre essere previsti:

- a. adeguamenti alla normativa vigente e revisione dei documenti che fanno parte integrante del PTOF: RAV e PdM, Rendicontazione triennio 2022-2025, Piano Annuale dell'Inclusione, Curricolo digitale, Piano Progettuale dei moduli di Orientamento, Patto educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto e tutti i Regolamenti/Vademecum che necessitano di revisione o di redazione:
- in particolare, predisposizione del RAV per il triennio 2025-2028 sulla base della rendicontazione sociale dei processi attivati e dei risultati raggiunti nel triennio precedente la cui prima operazione sarà quella della compilazione del *questionario scuola* nella piattaforma RAV, a cui seguirà la somministrazione del *questionario docente* per il quale si attendono specifiche indicazioni ministeriali;
 - aggiornamento del Piano di Miglioramento in considerazione dell'analisi degli esiti delle prove INALSI di Istituto;
 - rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire
 - nel RAV 2025-2028 verrà integrata anche la scuola dell'Infanzia;
- b. attività ed esperienze di prevenzione del bullismo e cyberbullismo ai sensi delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo";
- c. attività ed esperienze per ridurre il tasso di dispersione scolastica e come supporto e Orientamento per favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi, attraverso la realizzazione di laboratori e attività sull'Orientamento, in particolare per la scuola secondaria di I grado, grazie all'adesione dell'Istituto al D.M. 233/2024 "*Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060*".
- d. iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile (riferimento agli obiettivi previsti dall'*Agenda 2030*);
- e. potenziamento delle competenze digitali, multilinguistiche e nell'ambito delle discipline STEM, in conseguenza alla formazione in parte già conclusasi con i D.M. 65 (per alunni e docenti) e 66/2023 (per docenti ed ATA);
- f. riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento e nel miglioramento della relazione educativa e della comunicazione didattica efficace;
- g. attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia, dell'adolescenza e della genitorialità;
- h. valorizzazione della scuola come Comunità Educante democratica, attiva e aperta al territorio;
- i. sottoscrizione di protocolli, anche con associazione del terzo settore;
- j. attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (*come Erasmus o E-Twinning*);

- k. avvio della redazione di un curriculum verticale di Istituto sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione che andranno in vigore dall'a.s. 2026-2027;
- l. valutazione costante, trasparente e tempestiva che ponga attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento: rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.
- m. Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR, dall'ATP, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto aderisce, dai finanziamenti PNRR e Fondi Strutturali Europei (FSE e FESR) con particolare attenzione alla formazione relativa alle nuove metodologie didattiche, alle Lingue, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative e all'inclusione, alla sicurezza e alla privacy, all'Intelligenza Artificiale, alle discipline linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e digitali.

PRIORITÀ DELLA PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO PER L'A.S. 2025/2026:

IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE ED ESPLICITARE I SEGUENTI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nell'aggiornamento della Progettualità d'Istituto per l'a.s. 2025/2026 i docenti dovranno tener conto prioritariamente di integrare e aggiornare le proposte progettuali annuali relative alle indicazioni finora esposte con particolare riguardo alle seguenti e specifiche PRIORITÀ:

- 1) Definizione all'interno del PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche-scientifiche e/o digitali.
- 2) Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.
- 3) Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Nello specifico, per ciascuna priorità si indica quanto segue:

Definizione all'interno del PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logico-scientifiche e/o digitali:

- *Potenziare il consolidamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche* con specifiche attività didattico/laboratoriali propedeutiche alla partecipazione di alunni a Giochi Matematici, Olimpiadi di Matematica e/o altre competizioni. Si darà spazio all'integrazione delle discipline curriculari con attività, metodologie e contenuti finalizzati a sviluppare e rafforzare le competenze STEM e le discipline scientifiche, in coerenza con quanto indicato nelle "Linee guida per le discipline STEM" e utilizzando spazi allestiti e materiali acquistati grazie ai finanziamenti del PNRR.

- *Potenziamento delle competenze digitali* per favorire il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 (Quadro delle competenze digitali). Programmare un curriculum digitale con percorsi didattici innovativi, definendo le strategie didattiche utili a potenziare le competenze chiave. Favorire l'utilizzo strategico di strumenti digitali e risorse informatiche per migliorare i processi di insegnamento, apprendimento e comunicazione all'interno dei contesti educativi delle scuole di ogni ordine e grado. Implementare la diffusione dell'E-policy di Istituto, volta a promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle strumentazioni digitali.

- *Potenziamento della didattica laboratoriale* da realizzare per tutte le discipline e in ogni ordine e grado di scuola attraverso lo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, basati sull'implementazione di un apprendimento cooperativo e innovativo. Risulta,

quindi, necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali:

- *Potenziare il consolidamento delle competenze linguistiche di italiano, inglese e francese attraverso percorsi formativi (PNRR, PON, progetti in rete) e specifiche attività didattico/laboratoriali, propedeutiche anche al conseguimento di Certificazioni Linguistiche (Trinity/Cambridge/IELTS per la Lingua Inglese; DELF/DALF per la Lingua Francese). Incrementare le competenze nelle lingue comunitarie negli alunni anche attraverso un curriculum verticale che, sin dall'infanzia introduca la lingua straniera, per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne, di cui sopra.*

- *Potenziare il consolidamento delle competenze matematico-scientifiche o digitali attraverso percorsi formativi (PNRR, PON, progetti in rete)*

Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

Le programmazioni educativo-didattiche dovranno fare riferimento a:

- percorsi di recupero degli apprendimenti, di tutoring e peer education;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- programmazione di attività e progetti extrascolastici che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- realizzazione di percorsi didattici integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza;
- attività ed esperienze di Orientamento e di Educazione Civica, ai sensi delle rispettive Linee guida;
- valorizzazione delle attività di Orientamento per favorire il successo formativo;
- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto;
- valorizzazione dell'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, educazione all'affettività;
- potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati a uno stato di vita sano attraverso la partecipazione a competizioni sportive. Predisposizione di Protocolli d'Intesa con Società Sportive e Associazioni Locali, con la Federazione Italiana Tennis e Padel, in collaborazione con ENTI;
- potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte attraverso la predisposizione di progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: *organizzazione di "progetti continuità" e concerti musicali con l'Orchestra della Scuola Secondaria di primo grado e con i Cori di voci bianche della Scuola dell'Infanzia-Primaria, per esempio a Natale e/o fine anno scolastico, come già il nostro Istituto ha iniziato a realizzare dall'anno scolastico 2024-2025 in qualità di neo Istituto comprensivo. Organizzazione di viaggi di istruzione, Visite guidate e uscite didattiche sul territorio per approfondire la storia locale, tour virtuali, adesione ai Progetti PON, accreditamento Piano di internazionalizzazione Erasmus+, partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, realizzazione progetto di potenziamento di Educazione Civica, progetti culturali con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc. e promozione alla lettura (Libriamoci, Incontri con l'Autore, ecc.).*

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

I docenti con incarico di F.S., i collaboratori del dirigente ed i docenti membri delle varie commissioni avranno il compito di monitorare, con opportune verifiche e momenti di confronto con gli altri docenti, lo stato di avanzamento della realizzazione della progettualità.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Si conferma la linea di indirizzo che predilige la valorizzazione di azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'Offerta Formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe/sezione, presidenti di interclasse/intersezione, referenti dei dipartimenti disciplinari, referenti di altri incarichi, membri delle commissioni, collaboratori di plesso, collaboratori del DS), ma anche il lavoro ed il contributo di ogni singolo docente che, pur non ricoprendo incarichi specifici, coopera in modo fattivo alla realizzazione del PTOF.

Sono indispensabili la collaborazione costante con il Direttore SGA e il coinvolgimento attivo di tutto il personale ATA, al fine di rendere l'organizzazione efficace ed efficiente e di valorizzare tutte le opportunità di *flessibilità* nella gestione, che offrono un valore aggiunto alla qualità dell'Offerta Formativa arricchita dalla verticalità dell'esperienza didattica, insita nell'identità propria dell'Istituto Comprensivo.

Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza, privacy e all'implementazione delle piattaforme utili ad un più efficace ed efficiente lavoro di segreteria.

Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie, alle attività di sostegno, al recupero/consolidamento delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

La partecipazione ed il contributo da parte delle famiglie e degli stessi alunni sono altresì fondamentali e indispensabili affinché l'azione didattica non sia distaccata da quella educativa, nell'ottica di un'azione sinergica per il percorso di crescita.

Ringrazio anticipatamente la Comunità Educante per il lavoro che svolgerà, confidando nel senso di responsabilità, nell'impegno e nella professionalità di tutti per l'attuazione degli obiettivi prefissati, certa che soltanto un lavoro sinergico, orientato a perseguire il *bene comune*, può condurre ai positivi risultati auspicati.

Il presente atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, reso noto ai competenti Organi Collegiali e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lucia TATULLI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 c.2 Dlgs 39/93*